



**Centro Tecnico Federale
"COVERCIANO"**

*Corso di
MATCH ANALYST*

*Il DRIBBLING in Serie A:
utilità, sviluppo e correlazione*

Candidato Alessio Fazi

05/03/2020

Indice

INTRODUZIONE	3
1. IL DRIBBLING	4
1.1. TIPOLOGIE DI DRIBBLING	5
1.2. PRINCIPI DEL DRIBBLING	5
1.3. IL DRIBBLING IN UNA VISIONE COLLETTIVA	5
2. STUDIO E ANALISI STATISTICA	6
CONCLUSIONI	13
BIBLIOGRAFIA e SITOGRAFIA	14

INTRODUZIONE

Lo specialista del dribbling è un giocatore di poker che bluffa con tutto il corpo e si gioca il pallone faccia a faccia con il suo avversario: chi vince se lo porta via.

(Jorge Valdano)

Le materie prime del dribbling sono la finta, la partenza, l'arresto, e poi via dove decide l'istinto e il coraggio da provarci. L'obiettivo è eliminare qualcuno: se ci riesce, si apre un orizzonte di spazi; se viene messo giù, c'è comunque un bottino di falli, rigori e ammonizioni; e se perde il pallone, deve sopportare le maledizioni e gli insulti della benedetta tifoseria.

(Jorge Valdano)

Statisticamente la squadra che vince più 1 contro 1, ha il 75% di probabilità di vincere la partita (H. Wein – 1993)

Horst Wein nel 1993 con molta meno tecnologia e molte meno informazioni di adesso, si espresse a favore di questa componente tecnico-tattica individuale incentivando tutto il movimento ad allenare l'1vs1.

Valdano invece in due frasi ha raccontato tutto ciò che può essere il dribbling inserendoci anche la parte emotiva della tifoseria.

La mia curiosità iniziale era fare una valutazione del Dribbling in Serie A e capirne la sua evoluzione all'interno del campionato. Grazie ai dati rilevati tramite OPTA PROVISION ho avuto la possibilità di suddividere il Dribbling in base alle zone (sinistra-centro-destra) nel terzo offensivo e di vedere cosa succedeva dopo il Dribbling riuscendo ad estrapolare il dato dei Key Pass dopo l'1vs1, Shot dopo l'1vs1 e degli Expected Assist dopo 1vs1.

Inoltre mi sono suddiviso i dati per squadra per capirne il loro sviluppo di gioco e la pericolosità da che zona può arrivare in riferimento a Key pass, Tiri e Expected assist, andando ad analizzare in maniera più approfondita il Sassuolo.

1. IL DRIBBLING

E' l'azione di tecnica compiuta dal portatore di palla al fine di SUPERARE (non evitare) un avversario, presuppone la scelta di non passare la palla ma di fare un'azione individuale.

Il dribbling, cioè l'arte di saltare e superare l'avversario, è l'essenza tecnica del gioco del calcio, un gesto che suscita l'entusiasmo del pubblico, conferisce spettacolarità al gioco e coinvolge emotivamente ciascun giocatore per il gusto della sfida e del duello con il proprio avversario.

Generalmente il dribbling è associato a una finta (movimento d'inganno), che ha lo scopo di nascondere le proprie intenzioni e permette di sbilanciare il difensore, costringendolo a muoversi in una certa direzione, per poi batterlo in quella opposta (movimento intenzionale). Più verosimile sarà il movimento d'inganno e migliore sarà la riuscita della finta.

Generalmente è una prerogativa dei giocatori di bassa statura che, avendo il baricentro del corpo relativamente basso, sono agevolati nei movimenti rapidi e nell'equilibrio del corpo in occasione di repentini spostamenti.

La finta è considerata un atto di pura destrezza, richiede qualità Tecniche, Tattiche, Coordinative, di Velocità e Personalità.

Per dribblare con efficacia sono necessari prerequisiti coordinativi quali:

- La capacità di "giocare con gli appoggi", con i movimenti del piede e del corpo al fine di mantenere, di ripristinare e di far perdere l'equilibrio.
- La capacità di leggere o meglio di anticipare le mosse del difensore per proporre le opportune contromosse cui è legata la necessità di adattare e trasformare i movimenti propri in relazione alla reazione dell'avversario.
- La capacità di scegliere la distanza (spazio) ed il tempo con i quali effettuare i movimenti d'inganno e quelli intenzionali.

Il tutto, naturalmente, dovrebbe essere corredato da brevi tempi di reazione e da una notevole capacità di accelerazione. I calciatori che possiedono quest'ultima qualità a volte riescono a dribblare il proprio avversario senza l'ausilio di finte, confidando semplicemente nella scelta del momento (quando) per inserire il cosiddetto "cambio di passo", ovvero un cambio di direzione abbinato ad un cambio di velocità.

È bene distinguere la finta dal dribbling: poiché la finta non è necessariamente collegata col dribbling. La finta può essere fatta col pallone (ad es. fingere il tiro, uno stop, ecc.) e senza pallone (fingere di scattare, di spostarsi, ecc.), quindi, non presuppone il superamento dell'avversario. Consente di creare la superiorità numerica più di qualsiasi altra forma o combinazione di gioco e può trasformarsi in successo anche quando non è riuscito.

Molte situazioni di palla inattiva si conquistano con il dribbling, permette di ottenere parecchi calci di punizione e rimesse laterali frutto di contrasti fallose dei difendenti. E le palle inattive sono il 25% delle reti segnate.

Se si punta il difensore dell'ultima linea avversaria rientra nei casi di **CONTROMOSSA ALLA ZONA (MODI DI SUPERARE L'ULTIMA LINEA)**

1.1. TIPOLOGIE DI DRIBBLING

Il Dribbling può essere suddiviso in 2 macroaree in base alla posizione di partenza:

- Dribbling da fermo
- Dribbling in corsa

Inoltre può essere suddiviso a seconda della posizione dell'avversario:

- dribbling frontale
- dribbling laterale
- dribbling dorsale

1.2. PRINCIPI DEL DRIBBLING

Se il difensore si trova in divaricata laterale, modalità errata del difendente, è sufficiente un semplice cambio di direzione per poter superare l'avversario.

Se invece il difensore sarà in presa di posizione antero-posteriore e si punta il piede avanti, quello del contrasto, chiamato anche piede debole, la ricerca sarà il superamento tramite attacco del lato debole del difendente (LATO CONTROTEMPO)

Se si punta il piede dietro, quello già in direzione di corsa, chiamato anche piede forte, la ricerca sarà il superamento sul lato forte del difendente utilizzando sicuramente un cambio di velocità (LATO VELOCITÀ)

ALLENAMENTO: è consigliato fare numerose esercitazioni di situazioni di 1vs1, variando spazi/tempi, punti di arrivo del difensore, e ricordando che esistono anche il dribbling laterale e quello dorsale oltre al frontale .

1.3. IL DRIBBLING IN UNA VISIONE COLLETTIVA

FASE OFFENSIVA

- Troppe volte ci si dimentica che il dribbling è una "potente arma" per portare la palla dietro la linea di difesa avversaria
- È molto efficace quando la zona avversaria non attua le dovute coperture e si può con un solo 1vs1 saltare un intero reparto

Pertanto conviene :

- puntare il difensore dove non è coperto
- attaccare dove la situazione offensiva diventa più pericolosa

FASE DIFENSIVA

- Il reparto deve proteggersi dal dribbling con le coperture reciproche
- Su palla laterale si possono adottare 1 o 2 linee di copertura
- Mentre su palla centrale si deve attuare la PIRAMIDE difensiva, che permette addirittura la presenza di "2 coperture"
- Quando il compagno di reparto viene puntato ci si comporta da COPRO e non da MARCO

VANTAGGI

Individuali:

- Mantenere il possesso palla
- Conquistare lo spazio libero
- Ottenere lo spazio per un passaggio
- Ottenere lo spazio per andare al cross
- Ottenere lo spazio per il tiro in porta

Collettivi:

- Crea superiorità numerica
- Tiene impegnato un reparto di giocatori
- Determina l'imprecisione di intervento degli avversari
- Creatività e imprevedibilità nello sviluppo delle situazioni di gioco
- Permette di variare i ritmi collettivi

2. STUDIO E ANALISI STATISTICA

Prima di poter dare un pò di dati è opportuno specificare cosa la fonte (OPTA PROVISION) intende per le componenti analizzate:

Dribbles/Take-ons

This is an attempt by a player to beat an opponent when they have possession of the ball. A successful dribble means the player beats the defender while retaining possession, unsuccessful ones are where the dribbler is tackled. Opta also collects attempted dribbles where the player overruns the ball with a heavy touch when trying to beat an opposition player.

Key Pass

The final pass or pass-cum-shot leading to the recipient of the ball having an attempt at goal without scoring.

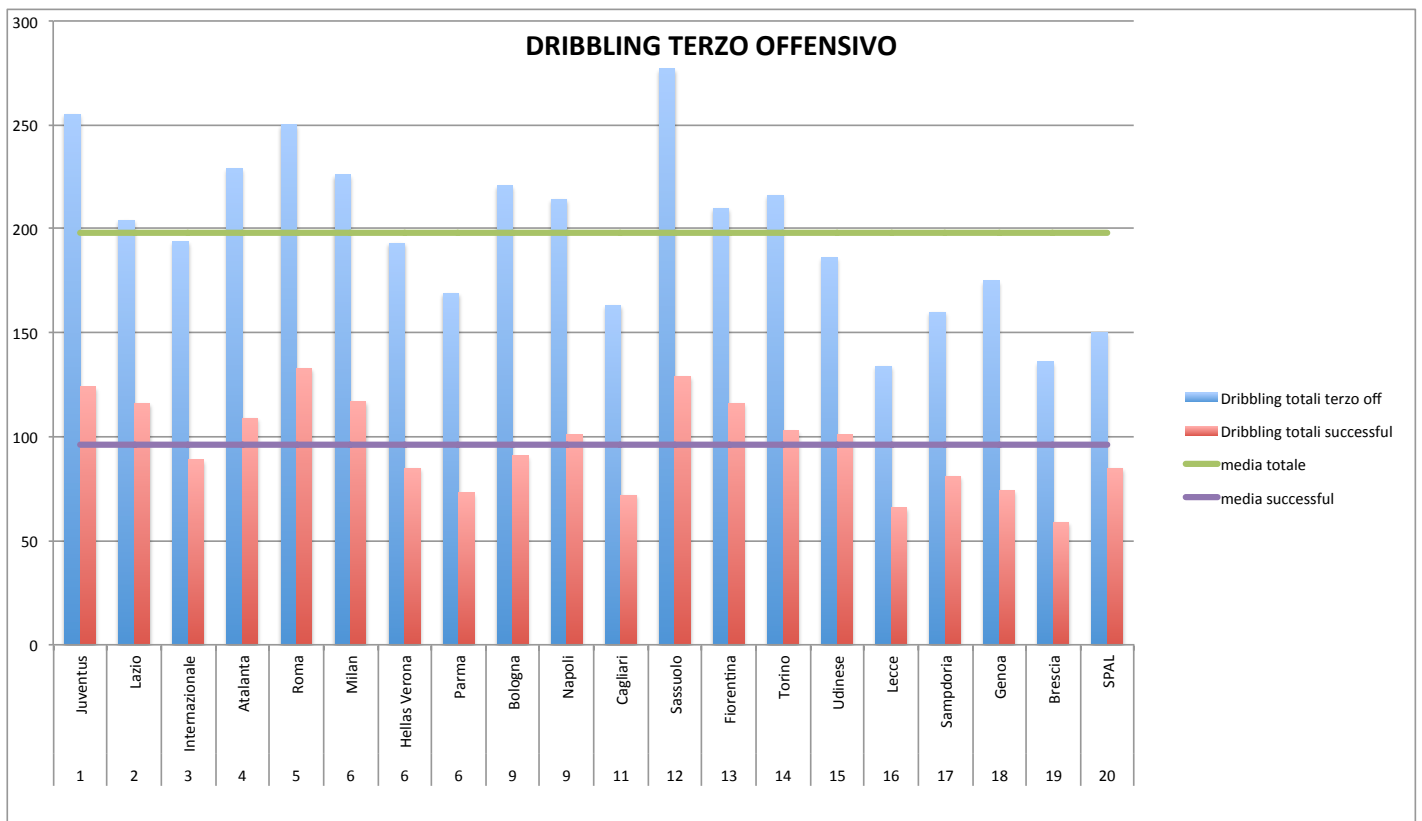
Expected Goals

(xG) measures the quality of a shot based on several variables such as assist type, shot angle and distance from goal, whether it was a headed shot and whether it was defined as a big chance. Adding up a player or team's expected goals can give us an indication of how many goals a player or team should have scored on average, given the shots they have taken.

Expected Assists

Expected assists (xA) measures the likelihood that a completed pass will become a goal assist. It considers several factors including the type of pass and end-point and length of pass. Adding up a player or team's expected assists gives us an indication of how many assists a player or team should have had based on their build up and attacking play.

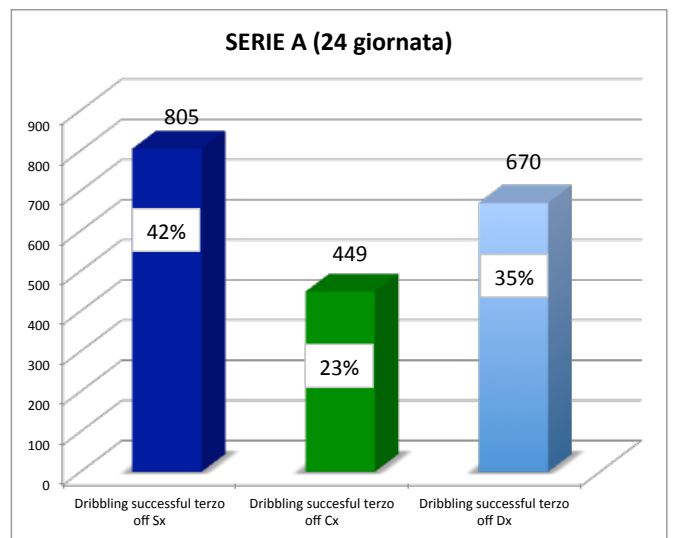
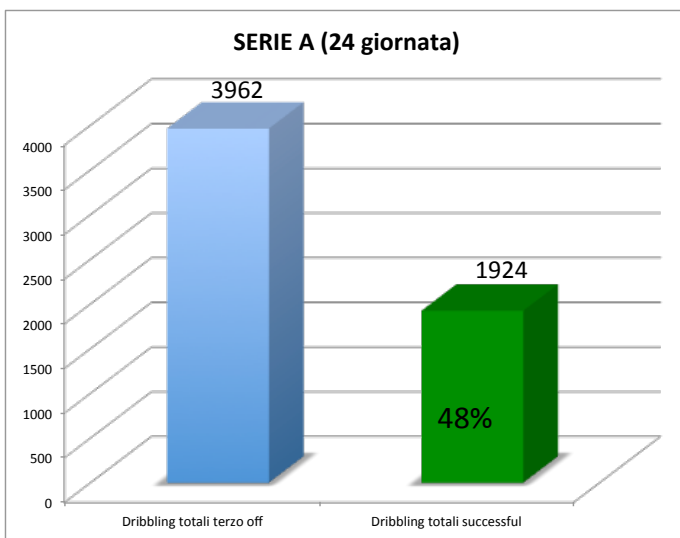
		PG	Dribbling totali terzo off	Dribbling totali successful	% dribbling success
1	Juventus	24	255	124	48,63
2	Lazio	24	204	116	56,86
3	Internazionale	24	194	89	45,88
4	Atalanta	24	229	109	47,60
5	Roma	24	250	133	53,20
6	Milan	24	226	117	51,77
6	Hellas Verona	24	193	85	44,04
6	Parma	24	169	73	43,20
9	Bologna	24	221	91	41,18
9	Napoli	24	214	101	47,20
11	Cagliari	24	163	72	44,17
12	Sassuolo	24	277	129	46,57
13	Fiorentina	24	210	116	55,24
14	Torino	24	216	103	47,69
15	Udinese	24	186	101	54,30
16	Lecce	24	134	66	49,25
17	Sampdoria	24	160	81	50,63
18	Genoa	24	175	74	42,29
19	Brescia	24	136	59	43,38
20	SPAL	24	150	85	56,67
	MIN		134	59	41,17647059
	MAX		277	133	56,8627451
	MEDIA		198,1	96,2	48,4862048
	DEVIAZIONE STANDARD		39,53	21,94	4,88



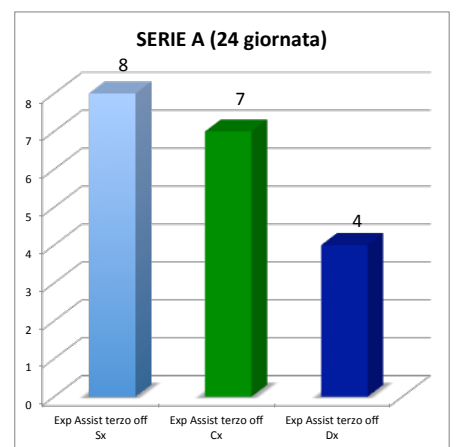
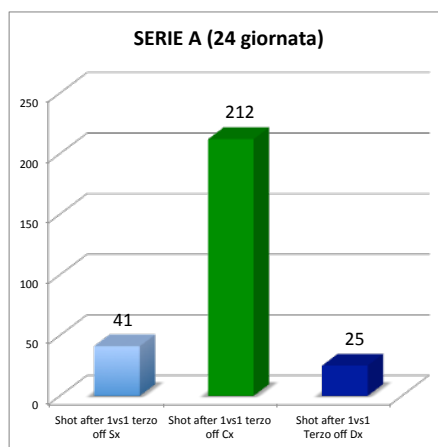
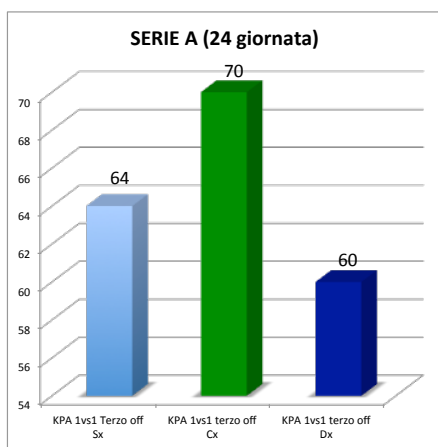
Dopo aver estrapolato i dati dal sito di Opta Provision filtrandoli per i dribbling in base al terzo offensivo e poi suddiviso di nuovo i dati in base al terzo offensivo di destra, centrale e di sinistra sono arrivato ad avere una tabella di dati completa per un'analisi accurata del Dribbling.

Come si può notare dal grafico il Sassuolo (277) è la squadra che tenta più Dribbling ed il Lecce (134) quella che ne prova meno, la Roma (133) è la squadra che ha più Dribbling riusciti ed il Brescia (59) quella che ne ha meno.

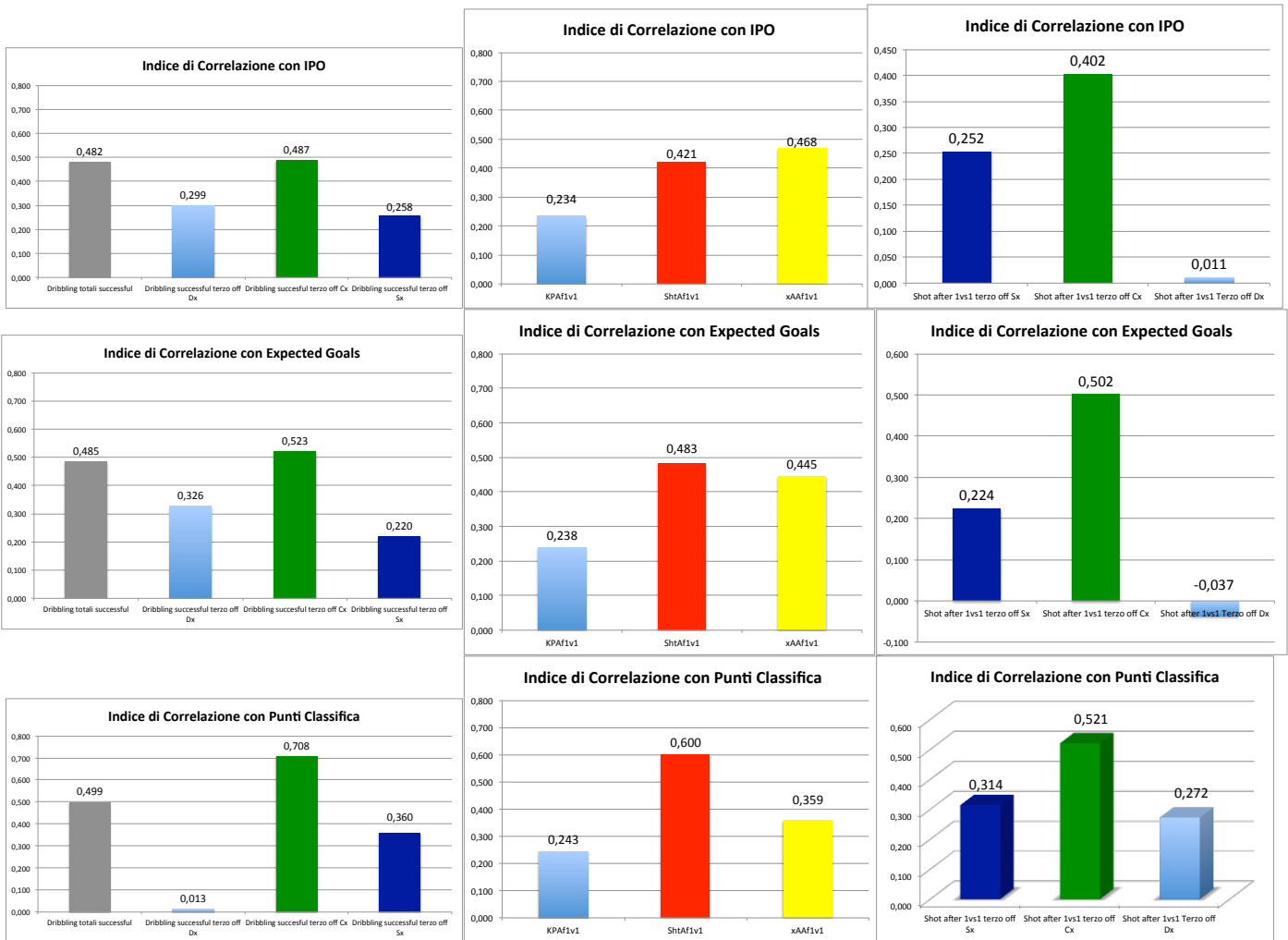
La Lazio (56,9 %) è la squadra che ha la percentuale più alta tra dribbling riusciti e tentati ed il Bologna (41,18 %) la squadra che ha la percentuale più bassa. Dato curioso è quello della Spal che è la seconda squadra per percentuale di successo nel Dribbling pur essendo ultima in classifica.



Facendo un'analisi generale sulla Serie A da questi grafici si evince che i dribbling totali tentati nella nostra massima serie sono 3962 dei quali 1924 sono quelli riusciti (48,56 %). Analizzando in base alla zona di campo dei dribbling riusciti si può vedere che c'è una maggioranza nelle zone laterali del terzo offensivo rispetto a quella centrale come era prevedibile.

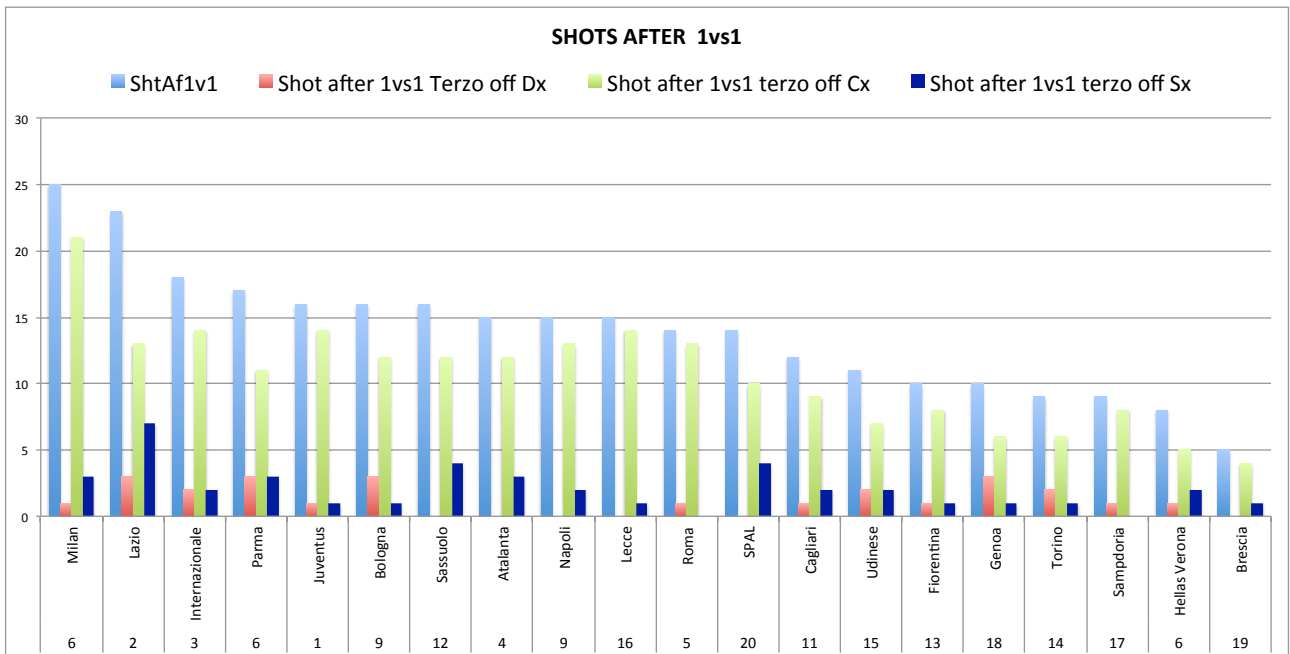
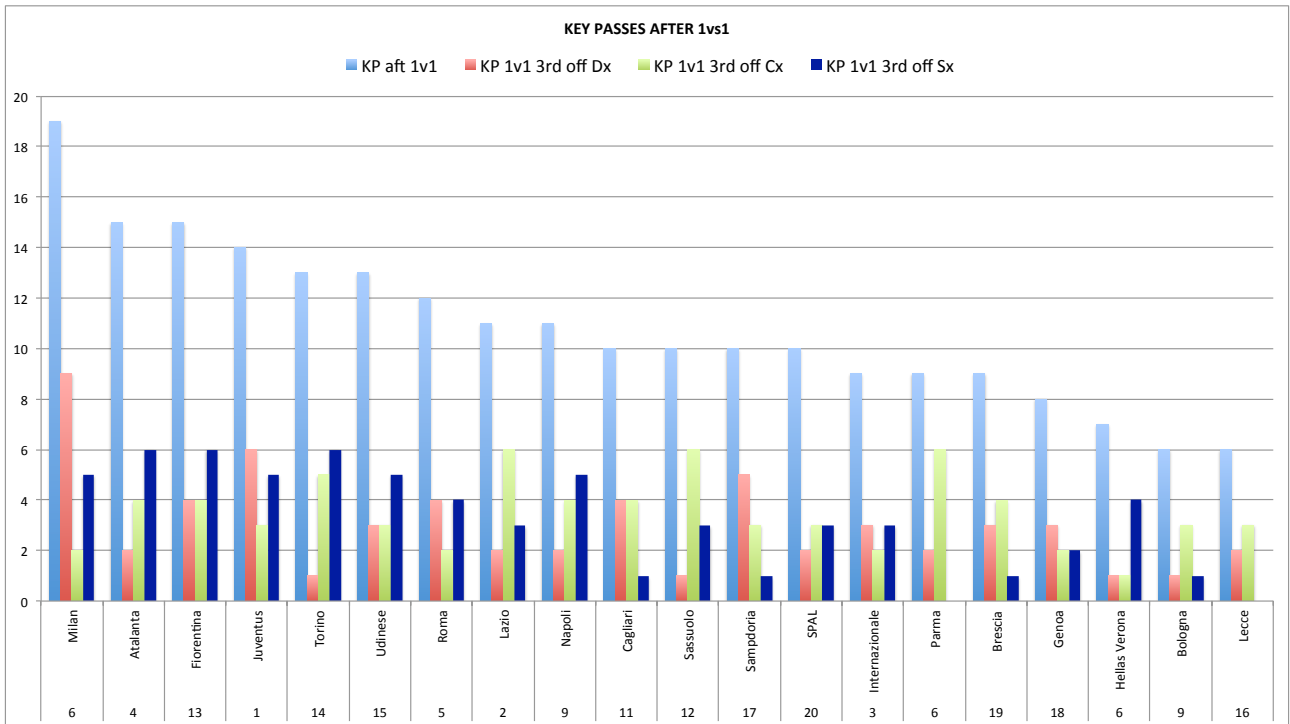


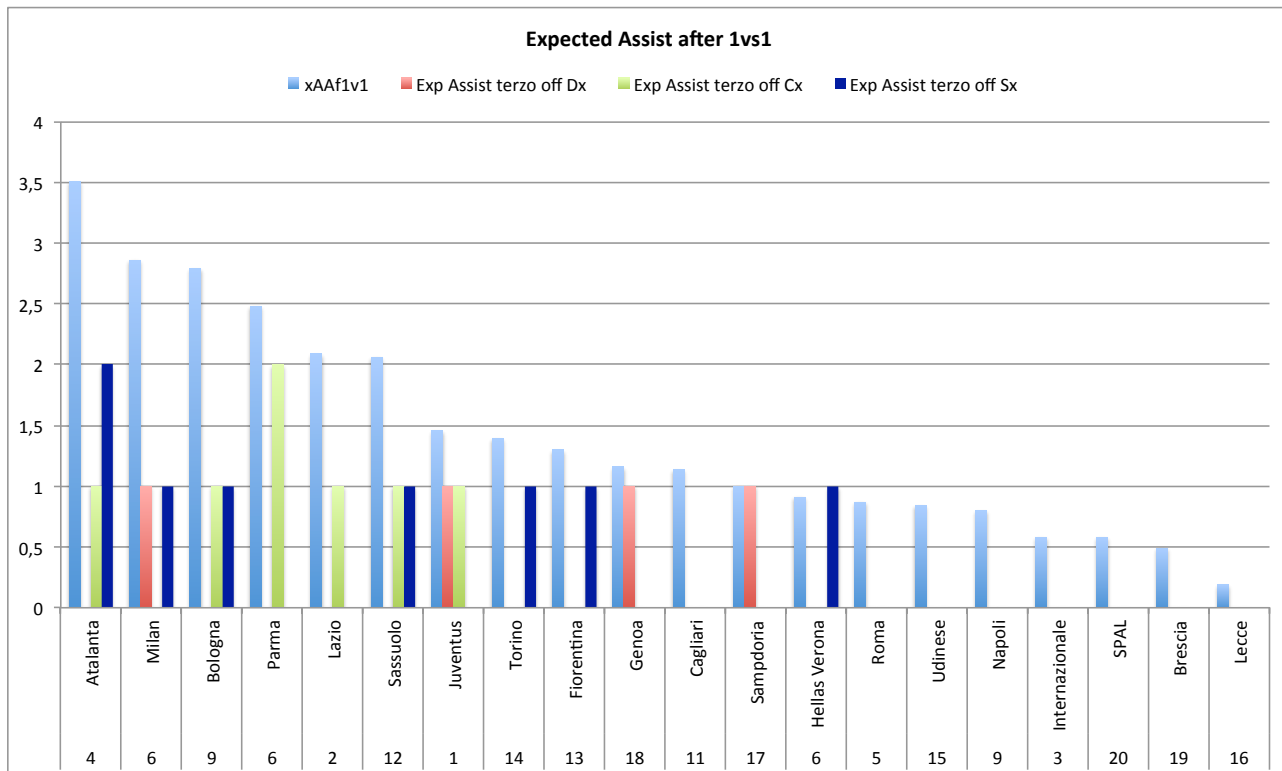
Inoltre ho analizzato cosa avviene dopo il dribbling e i valori presi in esame sono i Key Pass, i Tiri e gli Expected Assist. Come possiamo vedere dalla grafica nella componente dei Key pass c'è un leggerissimo disequilibrio per quanto riguarda le zone laterali con un numero leggermente maggiore nella zona centrale, cosa che invece è fortemente condizionante per quanto riguarda il numero dei tiri poiché c'è una grande differenza tra quelli effettuati nella zona laterale (41 e 25) rispetto a quella centrale (212). Prendendo in osservazione gli Expected Assist possiamo notare che non c'è una grande differenza tra le zone laterali e quella centrale.



Come si può vedere dal grafico estrapolato dai dati, la componente che ha una maggiore correlazione (0,708) è quella dei Dribbling riusciti nel terzo offensivo centrale con i Punti in classifica alla ventiquattresima giornata. Un'altra componente che ha una buona correlazione (0,6) sempre con i punti in classifica è il Tiro dopo aver effettuato il Dribbling.

Riguardo alla correlazione con gli Expected Goals i dati che sono maggiormente importanti sono i Dribbling riusciti nel terzo offensivo e Tiri dopo aver fatto il Dribbling nel Terzo Offensivo Centrale. Per quanto riguarda l'IPO la correlazione non è significativa ma il dato che si avvicina di più ad una buona correlazione è come per gli Expected Goals i Dribbling riusciti nel terzo offensivo e Tiri dopo aver fatto il Dribbling nel Terzo Offensivo Centrale.



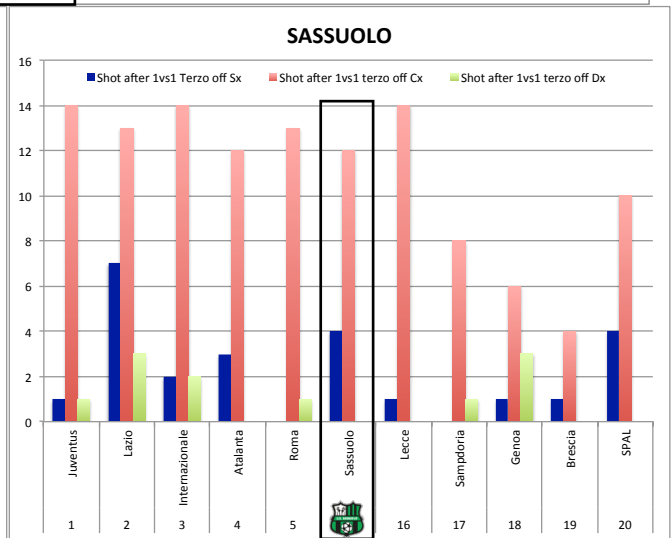
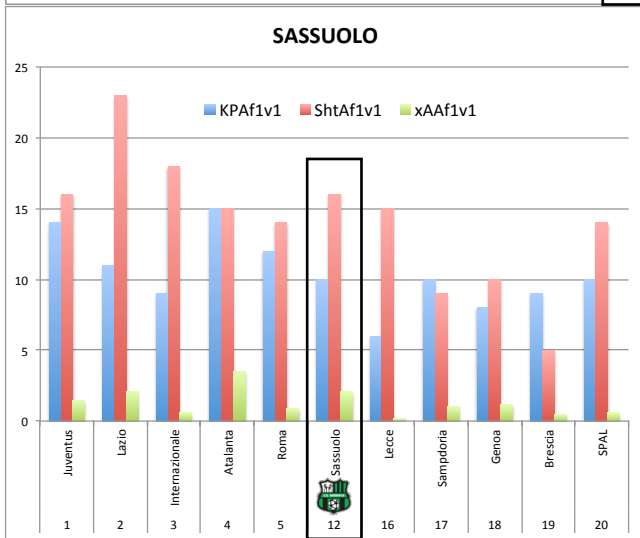
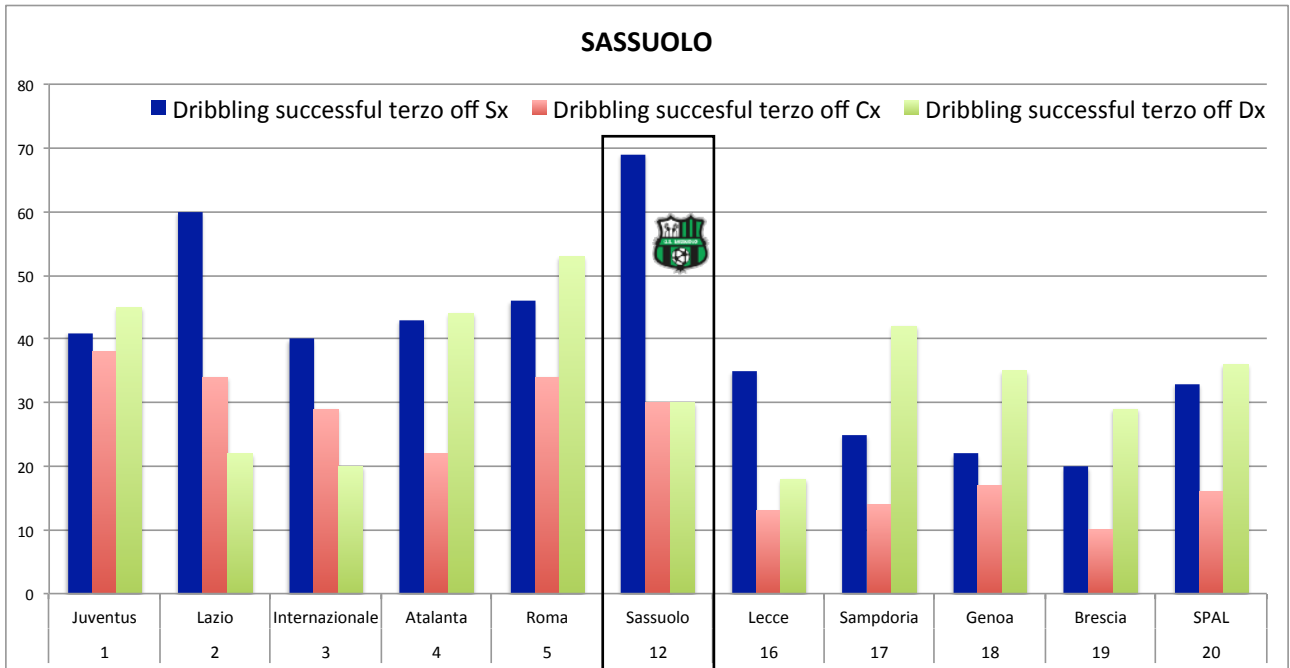


Nei grafici precedenti ho cercato di riassumere le zone di campo sempre nel terzo offensivo suddivise per squadre dove quest'ultime, si rendono più pericolose dopo il dribbling.

Come si può facilmente notare il Milan è la squadra che fa più Key pass e Tiri dopo l'1vs1, ma è anche intuibile che fa più Key pass nelle zone laterali, specialmente in quella di destra e che va al tiro più nella zona centrale, mentre per quanto riguarda gli Expected Assist l'Atalanta è la squadra che ha il valore maggiore e si focalizza soprattutto sul terzo offensivo di Sx.

Dopo aver analizzato la Serie A in generale e nello specifico alcune componenti per tutte le squadre ho pensato di studiare il Sassuolo in particolare per capirne la sua tipologia di gioco e per vedere quanto un giocatore, che può essere importante, va a modificare o esaltare la tipologia di gioco voluta dall'allenatore, anche se qui il discorso potrebbe ribaltarsi vedendola dall'altro punto di vista e cioè quanto l'allenatore adatta la sua mentalità alle caratteristiche dei suoi giocatori chiave. Un'altra motivazione per la quale ho scelto di analizzare questa squadra è il fatto che è quella che tenta più Dribbling nel terzo offensivo ed è la seconda soltanto dopo la Roma per Dribbling riusciti, sempre nel terzo offensivo. Nel caso del Sassuolo De Zerbi è un allenatore a cui piace avere il dominio della palla e molto propositivo ed ha nella sua rosa JEREMIE BOGA, un giocatore sicuramente di forte personalità, componente che è importante nell'1vs1, poiché affermò in un'intervista in riferimento al suo periodo al Chelsea e all'essere andato via "Ogni tanto ci penso, ma no, non ho nessun rimpianto. Avevo bisogno di giocare e davanti a me avevo Hazard, Pedro, Willian. Non è che fossero più forti di me, erano solo davanti nelle gerarchie".

Boga completa in media 5,01 dribbling in questo campionato: praticamente gli stessi della stagione 2018/2019, quando è entrato però spesso a partita iniziata, in entrambe le stagioni Boga ha mantenuto una percentuale di successo nei dribbling superiore al 57% pur tentando rispettivamente 8,44 e 8,74 dribbling di media. Tra i calciatori che hanno tentato almeno 8 dribbling di media ogni 90 minuti dal 2012/13 alla stagione in corso, solo Felipe Anderson nel 2017/18 ha mantenuto una percentuale di successo almeno superiore al 55%.



Come possiamo notare dai grafici ho inserito le prime 5 e le ultime 5 in classifica e rispetto al Sassuolo si vede che non c'è una grande differenza nei numeri, neanche nelle componenti con una buona correlazione. Il Sassuolo produce uno stile di gioco che porta i propri giocatori ad effettuare un notevole numero di Dribbling nel terzo offensivo, con una netta propensione al lato sinistro dove naturalmente gioca Boga, che come detto in precedenza fa di una virtù questa caratteristica, è una squadra che cerca il Key pass dopo l'1vs1 ma che sicuramente predilige andare al Tiro e soprattutto lo fa nella zona centrale in quantità considerevole e dal lato sinistro sporadicamente.

CONCLUSIONI

Guardando i dati inizialmente generali della Serie A sicuramente si può affermare che, anche le squadre che hanno dei giocatori con abilità tecniche inferiori ai grandi campioni presenti, non disdegnano l'1vs1, anzi qualche squadra di mezza o bassa classifica ha dei numeri notevoli per quanto riguarda il numero di Dribbling effettuati e riusciti.

In Serie A c'è una maggiore propensione all'1vs1 nel terzo offensivo laterale, come detto in precedenza, focalizzato di più sulla parte di sinistra rispetto a quello di destra.

È un campionato dove vengono fatti molti Tiri dopo l'1vs1 specialmente in relazione ai Key passes e che c'è una predominanza nella scelta di farlo nella zona centrale rispetto a quelle laterali, a differenza degli Expected Assist che hanno un equilibrio delle zone di successo del dato.

Nel nostro campionato c'è una buona correlazione tra Dribbling riusciti nel terzo offensivo centrale ed i Punti in classifica alla ventiquattresima giornata. Un'altra componente che ha una buona correlazione sempre con i punti in classifica è il Tiro dopo aver effettuato il Dribbling.

Per gli Expected Goals c'è una discreta correlazione tra Dribbling riusciti nel terzo offensivo e Tiri dopo aver fatto il Dribbling nel Terzo Offensivo Centrale.

Per l'IPO una discreta correlazione è tra gli Expected Goals e i Dribbling riusciti nel terzo offensivo e Tiri dopo aver fatto il Dribbling nel Terzo Offensivo Centrale.

Analizzando nello specifico i Key pass, Milan, Atalanta, Fiorentina e Juventus sono quelle che sfruttano maggiormente questa caratteristica dopo il Dribbling prettamente nelle zone laterali, quelle che lo sfruttano maggiormente nella zona centrale sono Lazio, Sassuolo, Parma e Brescia.

Per i Tiri dopo 1vs1, premettendo che tutte le squadre hanno un valore maggiore per il terzo offensivo centrale, Milan, Lazio, Inter e Parma sono quelle che hanno un numero maggiore rispetto alle altre. Le squadre che invece distribuiscono il dato anche nelle zone laterali sono Lazio e Parma per quelle che hanno un numero relativamente alto e per quelle che hanno un numero relativamente basso tutte le squadre che si trovano nella seconda metà della classifica ad eccezione del Verona.

Per quanto riguarda gli Expected Assist Atalanta, Milan, Bologna e Parma sono le squadre che hanno il numero più elevato nel nostro campionato, il Parma e la Lazio sono le uniche due squadre che sviluppano questa componente solo nella parte centrale del terzo offensivo.

Essendo il Milan una squadra sempre presente tra le prime in quasi tutte le evoluzioni dopo il Dribbling è curioso come ricerca futura capire il perché non è riuscita a sfruttare le occasioni se per mancanza di precisione o per altri motivi.

Per concludere con il Sassuolo analizzando le componenti con maggiore correlazione la squadra non ha una grande differenza rispetto alle prime 5 in classifica, quindi secondo il mio modesto parere la differenza di qualità dei giocatori che finalizzano le giocate create determina questa disparità di punteggi in classifica.

BIBLIOGRAFIA e SITOGRAFIA

Settore Tecnico FIGC. Corso Uefa B Dispense.

Ultimo Uomo. www.ultimouomo.com Febbraio 2020 Articolo sul Dribbling "Jeremie Boga salta tutti"

Alessandro Zauli 2017 "finta e Dribbling"

OPTA PROVISION <https://opta.trumedianetworks.com>

